

LEGA PRO. Un'altra amara sconfitta per i gardesani che restano in ultima posizione

Feralpi Salò, la punizione è sempre troppo severa

Anche a Siracusa il gol che costa la sconfitta arriva da un calcio piazzato. E il rendimento con Remondina è in preoccupante calo: 1 punto in 4 gare

Sergio Zanca

La Feralpi Salò è tornata da Siracusa a mani vuote, e coi complimenti degli avversari. «Abbiamo colpito due pali, e creato più occasioni - ricorda l'allenatore Gianmarco Remondina, intercettato a Coverciano, dove sta frequentando il corso per conseguire il master -. Sono amareggiato e arrabbiato, perchè i ragazzi esprimono un bel gioco, ma vengono immancabilmente beffati, e non raccolgono quanto seminano». Una punizione troppo dura, insomma, arrivata su una punizione di Longoni, messa dentro da Fernandez.



La rete di Fernandez del Siracusa costata la sconfitta alla Feralpi Salò

Il posticipo

BASSANO-SUDTIROL 0-0
Si chiude in bianco il posticipo del Girone B della Prima Divisione: Bassano e Sudtirolo tornano a casa senza gol e con un punto ciascuno. Ma è il Bassano ad avere le maggiori recriminazioni, anche perchè gli ospiti sono rimasti in dieci al 20' del secondo tempo (rosso a Furlan per doppia ammonizione) e poi anche in

nove al 45': doppio giallo e doccia anticipata per Grea. E le speranze del Bassano si spengono sul palo colpito da Galabinov allo scadere. Questa dunque la nuova classifica: Trapani 43, Siracusa 42, Spezia 35, Carrarese 34, Lanciano, Barletta, Cremonese e Sudtirolo 32, Portogruaro 31, Pergocrema 30, Triestina 26, Frosinone 23, Latina e Prato 22, Andria e Piacenza 21, Bassano 19, Feralpi Salò 17.

Prima e due no). Al momento le più in difficoltà sono il Frosinone di Eugenio Corini, con 23 (deve però recuperare col Lanciano), Prato e Latina, 22, Andria e Piacenza, 21 (gli emiliani devono incontrare il Portogruaro e, al tempo stesso, temono di essere ulteriormente penalizzati per il mancato pagamento degli stipendi), Bassano, 19, e con una gara in meno (il giudice sportivo ha ordinato di rigiocare col Pergocrema), Feralpi Salò 17. Per tacere della Triestina (26), dichiarata fallita, che prosegue senza prospettive.

DOMENICA, IN SICILIA, Gianmarco Remondina, squalificato, e sostituito in panchina da Andrea Tedeschi, ha completato un intero girone. Aveva infatti rilevato Claudio Rastelli dopo il successo del Siracusa allo stadio «Lino Turina», debuttando la settimana successiva, a Crema. E adesso riparte col «suo» girone di ritorno, sperando di dare un colpo di coda. Perchè, con un misero punticino racimolato nelle ultime 4 gare, sembra essere entrato nel tunnel della disperazione.

La situazione è diventata drammatica. Soprattutto perchè, al di là della sterilità dell'attacco, la difesa sta prenden-



Feralpi Salò all'attacco del Siracusa: ma la trasferta siciliana non ha portato punti ai gardesani

La squadra gioca bene ma viene sempre beffata: e a noi resta l'amarezza

GIAN MARCO REMONDINA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

do troppi gol su calcio piazzato (da corner, punizione, rigore). E' il 9° su 22, quasi la metà. Ha cominciato Godeas a Trieste, in settembre. Hanno proseguito Caccetta del Trapani, sia all'andata che nel ritorno, Radi (Portogruaro), Longoni (Siracusa), Guzman (Piacenza), La Mantia (Frosinone), Fichsnaller (Sudtirolo). L'ultimo guizzo è del difensore Fernan-

dez. «Il 60% dei gol arriva proprio dai calci da fermo - rammenta Remondina-. In tali frangenti bisogna usare la massima attenzione. Purtroppo nel finale diminuisce la concentrazione, e gli avversari esperti ti mettono in difficoltà. Dovremo essere più pronti e preparati». Per non essere immancabilmente puniti. ●